



Società Italiana di Didattica delle Lingue e Linguistica Educativa

Presidente: Massimo Vedovelli, vedovelli@unistrasi.it

Segretario Generale: Paolo E. Balboni balboni@unive.it

Al Ministro Gelmini

MIUR

In relazione alla “Prosecuzione del Piano di formazione per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche in lingua inglese degli insegnanti di scuola primaria” l’Associazione DILLE (Didattica delle lingue e linguistica educativa), cui aderiscono, tra gli altri, i membri del settore scientifico L-LIN/02 “Didattica delle lingue moderne”, osserva quanto segue:

- a. il numero previsto, 50 ore, è assolutamente inadeguato alla formazione tanto linguistica quanto metodologico-didattica di insegnanti di lingua inglese da impiegare nel biennio iniziale della scuola primaria a partire da un livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- b. Il livello B1 richiesto dalla normativa attuale è già inadeguato: il Consiglio d’Europa definisce il B1 come “livello soglia” per la sopravvivenza, non certo per l’insegnamento; con questa misura il livello viene ulteriormente abbassato portando allo svilimento della figura professionale dell’insegnante di lingua inglese.
- c. considerare che nel biennio iniziale sia sufficiente un insegnante di scadente competenza è scientificamente infondato: la plasticità mentale del bambino e la sua enorme capacità di acquisizione, di memorizzazione, fanno sì che quanto appreso in questa fase dello sviluppo si fissi stabilmente, creando quindi seri problemi successivi se quanto acquisito è di scadente qualità: ad esempio, fissare in bambini iper-ricettivi pronunce sbagliate o imperfette significa segnare tutta la loro carriera futura come studenti di inglese e fare un danno ai futuri cittadini e professionisti europei.

La DILLE è a disposizione del MIUR per offrire la propria competenza scientifica e di esperienza nella formazione dei docenti, e intanto La invita a bloccare questa iniziativa per non dequalificare la Scuola Italiana sia in assoluto, sia in confronto a quanto offerto negli altri 26 membri dell’Unione.

Prof. Massimo Vedovelli

Presidente della DILLE

5 maggio 2010